



LICEO STATALE
PAOLO EMILIO
IMBRIANI
dal 1866



Ministero dell'Istruzione e del Merito

LINGUISTICO, MUSICALE E COREUTICO SEZIONE MUSICALE, SCIENTIFICO, SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

LICEO STATALE "PAOLO EMILIO IMBRIANI" - AVELLINO
Prot. 0004493 del 15/05/2023
IV-1 (Entrata)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art.17 D.lgs. n. 62/2017 e dell'art.10 O.M. 45/2023)

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Classe quinta Sez.C

Coordinatore Prof.ssa Giuseppina Clemente

Sommario

BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO	3
PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	3
PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEI LICEI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI	3
PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI (PECUP)	3
RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI LICEALI	4
RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI DISTINTI PERCORSI LICEALI: LICEO SCIENZE APPLICATE.....	5
QUADRO ORARIO SETTIMANALE DEL TRIENNIO.....	6
DESCRIZIONE DELLA CLASSE.....	6
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	8
CONTINUITÀ DIDATTICA DISCIPLINA/DOCENTI	8
VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	9
ALUNNO DSA.....	9
UNITÀ DI APPRENDIMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA	10
ATTIVITÀ DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	10
INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	11
METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE.....	11
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI, MEZZI, SPAZI E TEMPI	11
RAPPORTI CON LE FAMIGLIE.....	12
INIZIATIVE DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO.....	12
VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	12
STRUMENTI DI VERIFICA	12
ELEMENTI COSTITUTIVI DEL CREDITO SCOLASTICO.....	13
CRITERI DI AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO	14
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	15
GRIGLIA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO	15
VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI	18
ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	18
SIMULAZIONI PROVE D'ESAME.....	19
SCHEDA INFORMATIVA SU SINGOLE DISCIPLINE.....	20
ELENCO ALLEGATI al documento del consiglio di classe.....	33
IL CONSIGLIO DI CLASSE.....	34

BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO

Il Liceo Statale “P. E. Imbriani” è collocato nel capoluogo della provincia di Avellino, un’area interna della regione Campania, che non ha grandi realtà industriali, ma ha prevalentemente una vocazione commerciale e terziaria. Negli ultimi decenni si è assistito ad una ripresa delle attività agricole e alla valorizzazione dei prodotti enogastronomici della zona. Sul territorio sono presenti vari Enti Locali ed agenzie formative, oltre al Comune e alla Provincia di Avellino, che in diversa misura offrono un supporto alle attività scolastiche. L’ASL, le strutture sanitarie, il CNR e altri centri di ricerca sono stati coinvolti nelle varie attività curricolari ed extracurricolari.

PRESENTAZIONE DELL’ISTITUTO

Il Liceo Statale “P. E. Imbriani” di Avellino è frequentato da studenti provenienti da famiglie il cui contesto socioeconomico è medio-alto. Pochi alunni provengono da zone particolarmente svantaggiate. L’utenza, pertanto, è abbastanza motivata allo studio liceale. Molti alunni sono pendolari e quindi legati agli orari dei trasporti pubblici; tali orari non sempre sono idonei ad una partecipazione a tempo pieno alle varie attività. Nel nostro Liceo sono presenti quattro indirizzi di studio:

- scientifico
- scientifico- opzione scienze applicate
- linguistico
- musicale e coreutico-sez. musicale

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEI LICEI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI

I licei sono finalizzati al conseguimento di un diploma di istruzione secondaria superiore e costituiscono parte del sistema dell’istruzione secondaria superiore quale articolazione del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all’articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, e successive modificazioni. I licei adottano il profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione di cui all’allegato A del suddetto decreto legislativo.

PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI (PECUP)

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;

- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare.

La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell'offerta formativa; la libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica, logico-argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI LICEALI

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI DISTINTI PERCORSI LICEALI: LICEO SCIENZE APPLICATE

“Nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa, può essere attivata l'opzione “scienze applicate” che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni” (art. 8 comma 2).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;

- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE DEL TRIENNIO

Discipline comuni	3° Anno	4° Anno	5° Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4
INGLESE	3	3	3
STORIA	2	2	2
MATEMATICA	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2
FISICA	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2
FILOSOFIA	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1
Totale ore settimanali	30	30	30

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE	N. 23 allievi di cui 8 femmine e 15 maschi
PROVENIENZA GEOGRAFICA	Avellino e paesi della Provincia
PROVENIENZA SCOLASTICA	Classe IV Cs
RITIRI	Uno, nel corso di quest'anno scolastico

I 23 alunni della classe V sez. Cs, 8 ragazze e 15 ragazzi, tutti provenienti dalla precedente IV Cs, hanno seguito un corso regolare di studi. Nel corso del triennio non c'è stata una continuità didattica per tutte le discipline: i docenti di Italiano, Religione, Scienze Naturali sono cambiati quest'anno; Fisica al quarto anno; Scienze motorie al terzo, quarto e quinto anno.

Nella classe è inserito un alunno, con certificazione di DSA, per il quale il Consiglio di classe, ai sensi e per gli effetti della legge 170/2010, ha predisposto con il consenso e la collaborazione della famiglia, un PDP (Piano Didattico Personalizzato). Il Consiglio di classe, tenuto conto dei riferimenti normativi, che orientano la scuola verso una strategia inclusiva per l'attuazione del diritto all'apprendimento di tutti gli studenti; alla luce di quanto emerso dall'analisi della documentazione diagnostica, che è stata consegnata dai genitori dell'alunno e che risulta essere agli atti della scuola,

ha messo in atto opportune strategie metodologiche didattiche ed utilizzato adeguate misure dispensative ed idonei strumenti compensativi, per favorire il successo formativo dell'alunno. Il PDP è stato realizzato in collaborazione con i genitori, che lo hanno regolarmente sottoscritto, e con la referente alunni DSA/BES.

Nella VCS è presente un alunno straniero che vive in Italia da vari anni. Per questo studente la scuola ha predisposto nel corso degli anni corsi di Lingua Italiana, per favorire l'acquisizione di una maggiore padronanza linguistica.

La classe ha sempre dimostrato un senso di responsabilità e proficua partecipazione al dialogo educativo, strutturandosi anche come gruppo coeso nel rapporto tra pari.

Sul piano culturale, un gruppo di allievi, sin dal primo biennio, si è fatto notare per una vivacità intellettuale, uno spiccato interesse per tutti gli ambiti disciplinari e per una tenace applicazione allo studio e all'approfondimento dei contenuti. Pertanto, nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno, tale gruppo ha maturato un senso critico ed una capacità di rielaborazione personale, sostenuta anche dalla volontà di sperimentare nuove tecnologie e metodologie didattiche. Ciò ha permesso ad alcuni di loro di conseguire competenze di livello avanzato, ottenendo brillanti risultati non solo in ambito scolastico, ma anche in contesti più ampi.

Nell'ecosistema classe si è così costituito un ambiente proficuo nel quale gli studenti più volenterosi hanno svolto un ruolo trainante nei confronti di coloro che, all'inizio del triennio, mostravano difficoltà nello studio a causa di un approccio ancora poco analitico e superficiale, in qualche caso associato ad un impegno saltuario; questa sinergia ha permesso a un numero crescente di allievi di acquisire progressivamente un atteggiamento più responsabile e produttivo nei confronti dello studio. Tutti gli allievi, seppur in maniera diversificata, hanno sempre dato attenzione alle indicazioni offerte dai loro docenti, che li hanno costantemente sostenuti e accompagnati nel processo di insegnamento-apprendimento, mediante strategie didattiche di tipo comunicativo fondate sul dialogo e orientate alla centralità degli studenti. Sotto il profilo didattico emerge un quadro eterogeneo: vi è un gruppo di allievi che lavora egregiamente, avvalendosi di efficaci metodologie di studio che hanno permesso loro di raggiungere livelli di competenza che vanno da *buono* ad *eccellente*; un secondo gruppo, dotato di buona volontà ed impegno piuttosto costante, che ha raggiunto un livello di preparazione da *sufficiente* a *discreto*; infine vi è un gruppo di studenti che presenta ancora alcune fragilità.

Tutto il Consiglio si è impegnato anche a sollecitare le famiglie ad una proficua collaborazione, informandole tempestivamente dei risultati delle verifiche e in generale dell'andamento didattico-disciplinare, sottolineando l'importanza decisiva di un'azione educativa sinergica, incentrata sulla condivisione degli obiettivi e delle strategie da perseguire.

Nel corso del quinquennio, l'aspetto più stimolante del percorso didattico è stata la disponibilità degli studenti al confronto ed alla sperimentazione nei vari contesti della vita scolastica:

- Olimpiadi di Matematica
- Olimpiadi di Fisica
- Olimpiadi di Chimica
- Olimpiadi di Informatica
- Olimpiadi di Italiano
- PLS di Biologia
- Campionato Nazionale delle Lingue (Lingua Inglese)

Gli studenti si sono sempre mostrati disponibili a sperimentare le varie opportunità che la scuola di volta in volta, nel corso del quinquennio, ha offerto loro, come ad esempio: Certificazioni in lingua inglese (B1,B2,C1), Open Day, Giornata della Memoria, Giornata del Ricordo, Giornata contro le mafie, Libriamoci, percorsi laboratoriali orientati, sperimentati anche in modalità DAD, Corso di Biologia con Curvatura Biomedica, Corso di rianimazione cardio-polmonare "BLS-D", Corso per il Passaporto informatico europeo, Corso di tiro con l'arco, torneo di pallavolo. Gli allievi hanno anche partecipato ad attività di Orientamento con l'UniFortunato e l'UniSa, hanno visitato il CNR di Avellino ed hanno svolto attività di PCTO.

Infine, va sottolineato che gli alunni della VCS, negli anni interessati dalla pandemia, hanno cercato di mantenere integro un clima positivo di collaborazione tra compagni e con i docenti, e che pur tra le dovute diversità di profilo cognitivo e culturale di ognuno di loro, la classe non è mai venuta meno all' impegno scolastico, nonostante i disagi e le difficoltà.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Materia	Nome e Cognome
Lingua e cultura straniera inglese	CLEMENTE Giuseppina
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della terra)	COVELLI Angelamaria
Storia	DE ROSA Daniela
Religione cattolica	FUCCI Antonio
Scienze motorie e sportive	PALUMBO Romilda
Disegno e Storia dell'arte	PASCALE Luisa
Lingua e letteratura italiana	PIANO Maria Letizia
Filosofia	ROMANO Barbara
Matematica e Fisica -liceo scientifico	TIRELLA Iolanda
Informatica	VOZELLA Clara

CONTINUITÀ DIDATTICA DISCIPLINA/DOCENTI

Disciplina	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
Religione cattolica	ORSINI Assunta	ORSINI Assunta	FUCCI Antonio
Lingua e letteratura italiana	TETA Angelo	TETA Angelo	PIANO Maria Letizia
Lingua inglese	CLEMENTE Giuseppina	CLEMENTE Giuseppina	CLEMENTE Giuseppina
Storia	DE ROSA Daniela	DE ROSA Daniela	DE ROSA Daniela
Filosofia	ROMANO Barbara	ROMANO Barbara	ROMANO Barbara
Matematica	TIRELLA Iolanda	TIRELLA Iolanda	TIRELLA Iolanda
Fisica	FIORE Oriana	TIRELLA Iolanda	TIRELLA Iolanda
Informatica	VOZELLA Clara	VOZELLA Clara	VOZELLA Clara
Scienze naturali	IMPERATRICE Concetta	IMPERATRICE Concetta	COVELLI Angelamaria
Disegno e storia dell'arte	PASCALE Luisa	PASCALE Luisa	PASCALE Luisa
Scienze motorie	ZECCARDO Antonio	PREZIOSI Giovanni	PALUMBO Romilda

VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI		
RECUPERO	CONSOLIDAMENTO	POTENZIAMENTO
<ul style="list-style-type: none"> -Acquisizione di un metodo di studio organizzato e produttivo tramite azioni didattiche finalizzate a rafforzare le tecniche e le abilità di studio -Attività differenziate -Coinvolgimento in attività di gruppo -Attività didattiche inclusive -Ricorso a esempi tratti dall'uso quotidiano -Allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari -Controllo dell'apprendimento con verifiche e percorsi mirati -Valorizzazione dei successi sugli insuccessi al fine di elevare l'autostima e le motivazioni di studio -Attività di recupero in itinere Discussione delle prestazioni o risposte sbagliate al fine di trovare in esse il mezzo per sviluppare la correzione, anche intesa come autocorrezione 	<ul style="list-style-type: none"> -Affidamento di compiti a crescente livello di responsabilità -Controllo dell'apprendimento con verifiche e percorsi mirati -Ricerca/azione al fine di implementare la curiosità e la creatività 	<ul style="list-style-type: none"> -Approfondimento e rielaborazione personale dei contenuti -Ricerche individuali e di gruppo -Impulso allo spirito critico e stimolo alla ricerca di soluzioni originali -Lettura di testi extrascolastici -Valorizzazione del contributo personale -Lavori multidisciplinari -Partecipazione a gare e concorsi a livello locale e nazionale -Valorizzazione delle eccellenze

ALUNNO DSA

Il C.d.C. della V sez. CS, tenuto conto che nella classe è presente un alunno DSA, ha predisposto e realizzato un PDP (Piano Didattico Personalizzato), ai sensi della legge 170/2010 e regolarmente sottoscritto dai genitori.

Pertanto, il C.d.C. ha predisposto una relazione finale, nella quale è descritto il percorso personalizzato che è stato attivato per favorire il successo formativo del suddetto alunno. La relazione finale sarà inserita nel fascicolo personale dell'alunno e risulterà essere un allegato del presente documento di maggio. Nel pieno rispetto del trattamento dei dati sensibili, la relazione non verrà affissa all'Albo.

Tale allegato, in forma cartacea, sarà consegnato alla Commissione degli Esami di Stato, al fine di dare un profilo chiaro della situazione dello studente e per favorire tutte le indicazioni necessarie per il sereno svolgimento dell'Esame di Stato.

In fase di programmazione, il consiglio C.d.C. ha progettato e svolto L'UDA interdisciplinare di Educazione Civica "LA MAFIA NELL'ERA DIGITALE" programmata ad inizio anno scolastico, avvalendosi anche delle competenze di Diritto ed Economia offerte dall'organico dell'autonomia; ha affrontato i nuclei concettuali della disciplina. Il lavoro è stato realizzato nel corso dell'intero anno scolastico, per 33 ore complessive, ricavate all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti.

Le ore sono state suddivise in 20 ore svolte dai docenti del Consiglio di classe e 13 ore svolte da un docente dell'organico dell'autonomia in compresenza.

ATTIVITÀ DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Nel corso del triennio la Classe ha svolto percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, metodologia innestata nel percorso curricolare che mira a favorire apprendimenti in contesto operativo. Attraverso la metodologia di tali percorsi, programmati dal Consiglio di Classe, competenze, abilità e conoscenze afferenti a discipline diverse sono state agite in maniera integrata in contesto lavorativo.

Nel corso dell'anno scolastico 2022/2023 la classe ha svolto il percorso PCTO: "Shoah: memoria, didattica e diritti", promosso dall'Università Telematica Giustino Fortunato. Il tutor del percorso è stata la prof.ssa Maria Letizia Piano. Gli incontri online, iniziati nel mese di ottobre, si sono conclusi a maggio. E' stato un percorso interdisciplinare di 30 ore, che si è sviluppato attraverso la modalità laboratoriale, con il valido contributo di esperti.

La frequenza di tutti gli studenti è stata assidua.

La relativa documentazione è disponibile presso gli Uffici di segreteria della Scuola.

Ore di apprendimento relative agli anni scolastici 2020/2021 e 2021/2022:

Anno **2020/2021** (terzo anno).

Nell'anno scolastico 2020/21 tutti gli studenti hanno seguito il corso preliminare e obbligatorio sulla "Sicurezza negli ambienti di lavoro" di 4 ore sulla piattaforma Anfos.

Inoltre hanno svolto:

- Il percorso PCTO: "Percorso per competenze trasversali in Educazione Civica - L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile" con l'Università telematica "Giustino Fortunato". Le ore svolte sono state 30; le attività si sono svolte in modalità online. La docente tutor è stata la professoressa Imperatrice Concetta. Tutta la classe ha seguito il percorso per intero, conseguendo una valutazione complessivamente soddisfacente; in particolare, è risultato eccellente il profitto di alcuni allievi, i quali hanno realizzato il video: "Essere Meridione", classificatosi al secondo posto al premio di studio "Giustino Fortunato", promosso dall'omonima Università telematica di Benevento.

La relativa documentazione è disponibile presso gli Uffici di segreteria della Scuola.

Anno **2021/2022** (quarto anno).

Percorso PCTO "Future Internet", di 30 ore. Il percorso, attivato dall'Università Telematica Giustino Fortunato, si è svolto in modalità on line su piattaforma teams dell'Unifortunato. Tutti gli studenti si sono collegati, di volta in volta, mediante link condiviso dalla tutor, prof.ssa Tirella Iolanda, che ne ha controllato la presenza. Tutti gli allievi hanno partecipato con interesse e hanno conseguito buoni risultati.

Attraverso la metodologia di tale percorso, competenze, abilità e conoscenze afferenti a discipline diverse sono state acquisite in maniera integrata in un contesto lavorativo.

La relativa documentazione è disponibile presso gli Uffici di segreteria della Scuola.

INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il Liceo Statale "P. E. Imbriani" promuove la realizzazione di un ambiente inclusivo attraverso la progettazione di percorsi e attività che tengano conto dei bisogni educativi speciali degli alunni. I docenti predispongono, in collaborazione con le famiglie, Piani Educativi Individualizzati e Piani Didattici Personalizzati per garantire il successo formativo di tutti gli studenti.

Per gli studenti stranieri, residenti in Italia da poco tempo e che incontrano difficoltà nello studio della lingua italiana, si progettano attività interculturali nelle varie discipline per favorire l'acquisizione di una maggiore padronanza linguistica.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Il Consiglio di classe, al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi prefissati, ha programmato di mettere in atto diverse strategie e di avvalersi degli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo di "insegnamento/apprendimento".

Nella mediazione didattica sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- Lavagna
- LIM
- Libro di testo e riviste - anche in digitale
- Smartphone / Tablet
- Filmati
- Laboratori
- Piattaforma GSuite

L'attività didattica, tenendo conto del particolare livello di sviluppo degli studenti, ha utilizzato i seguenti metodi:

- Lezione frontale collaborata
- peer to peer
- cooperative learning
- flipped lesson

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI, MEZZI, SPAZI E TEMPI

Gli strumenti ed i mezzi utilizzati sono stati: Libri di testo e dizionari, Riviste specializzate, Materiali forniti dagli insegnanti, Sussidi multimediali, Personal computer e Lim, Filmati, Documenti Elettronici.

I tempi per le attività curricolari (30 ore settimanali) sono stati distribuiti in cinque giorni settimanali di 6 ore di lezione ognuno, alle quali aggiungere le seguenti:

- N.30 ore dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (quinto anno)
- N.30 ore dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (quarto anno)
- N.30 ore dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (terzo anno)

Le scelte operate circa la distribuzione delle ore e i tempi destinati all'attività didattica sono esplicitati nelle Progettazioni disciplinari dei singoli docenti.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Una proficua collaborazione tra la Scuola e la famiglia è fondamentale per favorire il processo formativo dell'alunno. Ai genitori spetta un ruolo primario nella realizzazione del progetto di vita per il proprio figlio. La Scuola, con l'elaborazione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati, condivide con la famiglia la responsabilità del percorso educativo e didattico dell'alunno. In accordo con i genitori vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti dal suo piano di studi. Le famiglie degli alunni pertanto sono state coinvolte attivamente, nell'ottica di una effettiva corresponsabilità educativa e sono sempre state rese partecipi delle scelte e delle decisioni fondamentali nel percorso formativo. Si sono svolti, in modalità online sulla piattaforma Gsuite mediante meet dedicati, incontri scuola-famiglia intermedi, per informare sulla valutazione di ciascuno studente, sia nel primo quadrimestre che nel secondo.

I docenti, previa prenotazione mediante registro elettronico, hanno accolto i genitori degli alunni per discutere sull'andamento didattico-disciplinare durante l'ora a disposizione, sia in modalità online sulla piattaforma Gsuite mediante meet dedicati, sia in presenza presso la scuola, in aule dedicate e predisposte dalla dirigenza al ricevimento. Le famiglie sono state tenute continuamente aggiornate sul profitto, sulle assenze, sugli eventuali ritardi degli alunni.

INIZIATIVE DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Nel corso dell'anno scolastico è stato effettuato il recupero nelle discipline in cui gli alunni presentavano insufficienze, mirato soprattutto al consolidamento delle capacità di analisi e delle competenze specifiche. Le modalità sono state: studio autonomo, recupero in itinere, corsi organizzati dall'Istituto in particolare per le discipline di indirizzo. Le strategie attivate sono state finalizzate al raggiungimento degli obiettivi minimi. Per il potenziamento sono state attivati corsi orientati alle gare olimpioniche e/o a concorsi, che hanno offerto agli studenti più motivati occasione di confronto e interazione con i pari e con i docenti che hanno tenuto i corsi.

VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Il Consiglio di Classe nel corso dell'anno ha posto in essere le seguenti azioni:

- Rilevazione dei livelli di partenza e dei bisogni per impostare un'efficace azione didattica
- Elaborazione della programmazione di classe sulla base delle indicazioni del Collegio dei docenti e del contributo dei dipartimenti disciplinari
- Rilevazione del grado di avanzamento degli apprendimenti
- Rilevazione del grado di raggiungimento dei risultati di apprendimento
- Organizzazione di interventi recupero
- Analisi collettiva dei risultati raggiunti per un eventuale riorientamento del processo formativo

STRUMENTI DI VERIFICA

Per la verifica si è proceduto ad effettuare prove strutturate, semistrutturate e non strutturate. Le verifiche sono state di tipo formativo e sommativo.

Discipline	Prove strutturate				Prove semistrutturate				Prove non strutturate		
	Test V/F	Domande singole	Test a scelta multipla	Test a completa mento	Analisi del testo	Testo espositivo	Testo argomentati	vo Colloqui strutturati	Tema/ Problema/ Esercizi	Relazioni	Interrogazioni
Religione cattolica						X				X	
Lingua e letteratura italiana		X			X	X	X	X	X	X	X
Lingua inglese	X	X	X	X	X			X	X	X	X
Storia		X								X	X
Filosofia		X	X	X	X			X		X	X
Matematica	X	X	X	X				X	X		X
Informatica	X	X	X	X				X	X		X
Fisica	X	X	X	X				X	X	X	X
Scienze naturali	X	X	X					X	X	X	X
Disegno e storia dell'arte									X	X	X
Scienze motorie	X	X						X			

Tenuto conto dei criteri di valutazione generali deliberati dal Collegio Docenti, si configurano momenti valutativi di vario tipo, nell'ottica di un'analisi complessiva del senso di responsabilità, della partecipazione degli allievi al dialogo educativo, della puntualità nel rispetto dei tempi di consegna, della cura nello svolgimento degli elaborati.

ELEMENTI COSTITUTIVI DEL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico, per il corrente anno, è attribuito fino ad un massimo di quaranta punti. Il consiglio di classe attribuisce il credito sulla base dell'OM n. 45 del 09/03/2023. All'allievo viene inizialmente assegnato il punteggio minimo della fascia di credito. È possibile integrare il credito scolastico assegnando il massimo della fascia, sempre nei limiti della banda di oscillazione, nel caso in cui venga riconosciuto allo studente il possesso di alcuni indicatori riferiti a:

- Assiduità della frequenza;
- Interesse e impegno;
- Crediti scolastici certificati;
- Partecipazione ad attività extrascolastiche coerenti con il PECUP debitamente certificate.

In particolare il punteggio più alto della fascia è attribuito nei seguenti casi:

- Se la media dei voti è inferiore alla frazione di 0.75, occorrerà la presenza di tre su quattro dei seguenti parametri:
 - assiduità della frequenza: non più di 20 assenze nel corso dell'anno scolastico;
 - interesse e impegno: il consiglio di classe considererà assolto tale criterio se la media generale dei voti dovesse essere pari o superiore a 7,50 e il voto di comportamento pari o superiore a 9;
 - partecipazione ad attività scolastiche certificate: attività organizzate dalla scuola per le quali si rilascia un'attestazione a firma del dirigente scolastico o del docente responsabile (a titolo esemplificativo: *Libriamoci, PON, Olimpiadi, premio Caianiello, Concorsi musicali, giochi matematici, Open Day, PLS, Curvatura Biomedica, attività sportive organizzate dalla scuola, Erasmus, corsi di preparazione certificazione linguistica pari o superiore a n. 10 ore, etc.*); relativamente alle olimpiadi e competizioni/concorsi vari si considerano valutabili solo le attività per le quali le studentesse e gli studenti abbiano conseguito una valutazione/punteggio pari o superiore alla sufficienza come stabilito dal regolamento della competizione.
 - partecipazione ad attività extrascolastiche coerenti con il PECUP debitamente certificate che singolarmente considerate o nel loro complesso totalizzano almeno 10 ore (a titolo esemplificativo: attività di volontariato, tesseramento in associazioni sportive federate CONI, seminari, convegni, masterclass, certificazioni linguistiche, certificazioni informatiche, attività teatrale, etc.).
- Se la media dei voti è superiore o uguale alla frazione 0.75, indipendentemente dalla presenza dei parametri, si attribuisce automaticamente il punteggio più alto della fascia; il consiglio di classe può attribuire il punteggio inferiore della fascia in presenza della media dei voti superiore alla frazione di 0,75 in caso di sanzioni disciplinari e simili e purché la decisione sia adeguatamente motivata;
- Se la media dello studente rientra nella fascia dei voti da 9.00 a 10.00, gli verrà automaticamente attribuito il punteggio più alto della fascia.

CRITERI DI AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO

Ai sensi dell'art. 3 dell'OM n 45 del 09/03/2023:

-Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni: a) gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza del requisito di cui all'art. 13, comma 2, lettera c), del d. lgs 62/2017. Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito della frequenza di cui all'art. 13, comma 2, lettera a), del d. lgs. 62/2017, ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n. 122. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato; b) a domanda, gli studenti che intendano avvalersi dell'abbreviazione per merito e che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 13, comma 4, del d. lgs. 62/2017. L'abbreviazione per merito non è consentita nei corsi quadriennali e nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in considerazione della peculiarità dei corsi medesimi.

-In sede di scrutinio finale, la valutazione degli studenti è effettuata dal consiglio di classe. Ai sensi dell'art. 37, comma 3, del Testo unico, in caso di parità nell'esito di una votazione, prevale il voto del presidente. Gli esiti degli scrutini con la sola indicazione, per ogni studente, della dicitura "ammesso" e "non ammesso" all'esame, ivi compresi i crediti scolastici attribuiti ai candidati, sono pubblicati, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento. I voti in decimi riferiti alle singole discipline sono riportati, oltre che nel documento di valutazione, anche nell'area riservata del registro elettronico cui può accedere il singolo studente mediante le proprie credenziali personali. In particolare, i voti per i candidati di cui al comma 1, lettera c), sub i. e sub ii., sono inseriti in apposito distinto elenco allegato al registro generale dei voti della classe alla quale essi sono stati assegnati.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Norme vigenti per l'attribuzione dei crediti scolastici ai sensi dell'articolo 15 comma 2 del decreto legislativo n° 62 del 13/04/2017 e O.M. n. 45 del 09 marzo 2023:

L'art. 15 del d.lgs. 62/2017 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da venticinque punti su cento a quaranta punti su cento. Lo stesso articolo specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Inoltre, nell'allegato A al decreto legislativo, la prima tabella, intitolata Attribuzione del credito scolastico, definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Tabella Attribuzione credito scolastico (in quarantesimi)

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

GRIGLIA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO

LIVELLO ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE VOTI 1-2

<i>CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO</i> (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)	L'allievo non è in grado di relazionarsi e non comprende le dinamiche di gruppo
<i>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO</i> (lavoro svolto a casa, Approfondimento, svolgimento compiti assegnati)	L'allievo non svolge compiti assegnati e si distrae in classe
<i>AUTONOMIA DI LAVORO</i> (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)	L'allievo non è consapevole delle proprie difficoltà e non sa organizzare il lavoro per superarle
<i>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI</i> (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)	L'allievo non ha acquisito gli elementi fondamentali della disciplina

LIVELLO GRAVEMENTE INSUFFICIENTE VOTI 3-4

<i>CAPACITA' DI RELAZIONARSI E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO</i> (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)	L'allievo raramente è in grado di relazionarsi e di comprendere le dinamiche di gruppo
--	--

<i>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO (lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)</i>	L'allievo raramente svolge i compiti assegnati; si distrae in classe
<i>AUTONOMIA DI LAVORO (capacità di individuare le proprie difficoltà e organizzare il lavoro per superarle)</i>	L'allievo è limitatamente consapevole delle proprie difficoltà e raramente è in grado di organizzare il lavoro per superarle
<i>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)</i>	L'allievo ha acquisito solo in parte gli elementi fondamentali della disciplina

LIVELLO INSUFFICIENTE VOTO 5

<i>CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)</i>	L'allievo non sempre è in grado di relazionarsi e di comprendere le dinamiche di gruppo
<i>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO (lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)</i>	L'allievo non sempre svolge i compiti assegnati; a volte si distrae in classe.
<i>AUTONOMIA DI LAVORO (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)</i>	L'allievo è parzialmente consapevole delle proprie difficoltà e non sempre sa organizzare il lavoro per superarle
<i>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)</i>	L'allievo ha acquisito alcuni degli elementi fondamentali della disciplina ed è in grado di applicarli saltuariamente.

LIVELLO SUFFICIENTE VOTO 6

<i>CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)</i>	L'allievo solitamente è in grado di relazionarsi e di comprendere le dinamiche di gruppo
<i>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO (lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)</i>	L'allievo solitamente svolge i compiti assegnati ed è motivato a quanto proposto
<i>AUTONOMIA DI LAVORO (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)</i>	L'allievo sa quali sono le proprie difficoltà ed organizza conseguentemente il proprio lavoro
<i>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)</i>	L'allievo ha acquisito i contenuti minimi delle discipline

LIVELLO DISCRETO VOTO 7

<i>CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)</i>	L'allievo è costantemente in grado di relazionarsi e di comprendere le dinamiche di gruppo
--	---

<i>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO (lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)</i>	L'allievo è costante nello svolgimento delle consegne domestiche ed è attento in classe
<i>AUTONOMIA DI LAVORO (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)</i>	L'allievo elabora in modo autonomo le sue conoscenze e sa effettuare analisi sufficienti
<i>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)</i>	L'allievo ha acquisito conoscenze discrete che applica in modo adeguato

LIVELLO BUONO VOTO 8

<i>CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)</i>	L'allievo è capace di relazionarsi in maniera proficua e comprende le dinamiche di gruppo
<i>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO (lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)</i>	L'allievo diligentemente svolge le consegne assegnate e s' impegna nell'approfondimento
<i>AUTONOMIA DI LAVORO (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)</i>	L'allievo sa effettuare sintesi corrette e rielabora in modo personale le conoscenze
<i>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)</i>	L'allievo possiede conoscenze complete che gli permettono di eseguire verifiche sempre corrette

LIVELLO OTTIMO – ECCELLENTE VOTO 9-10

<i>CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)</i>	L'allievo è capace di promuovere positive relazioni, di comprendere le dinamiche di gruppo e di contribuire positivamente alla loro definizione
<i>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO (lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)</i>	L'allievo è attivo nell'eseguire le consegne, è sempre propositivo ed interessato
<i>AUTONOMIA DI LAVORO (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)</i>	L'allievo è in grado di effettuare sintesi corrette ed approfondite e di organizzare il proprio lavoro
<i>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)</i>	L'allievo possiede conoscenze eccellenti che gli permettono di eseguire verifiche sempre ottime

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI

Il **Voto 10** è assegnato agli alunni che abbiano integrato con lodevole atteggiamento tutti gli indicatori, dimostrandosi in particolare:

- Assidui e regolari nella frequenza;
- Autonomi e responsabili nell'impegno;
- Costruttivi e propositivi nella partecipazione;
- Corretti e consapevoli nei comportamenti e nelle relazioni interpersonali;
- Voto di almeno 8/10 nell'insegnamento di Educazione civica.

I **voti 8 e 9** sono assegnati agli alunni sulla base di un comportamento corretto, positivo e costruttivo, tenuto conto in particolare:

- Della mancanza di assenze non giustificate;
- Di una continuità nell'impegno;
- Del rispetto delle regole che governano la vita scolastica;
- Della correttezza nelle relazioni interpersonali;
- Dell'assenza di sanzioni disciplinari scritte;
- Voto di almeno 7/10 nell'insegnamento di Educazione civica.

I **voti 6 e 7** sono assegnati agli alunni che hanno avuto un comportamento accettabile e che:

- Siano stati assenti senza adeguato motivo;
- Siano stati poco puntuali all'inizio della prima ora di lezione;
- Siano stati poco costanti nell'impegno;
- Abbiano avuto richiami per comportamento di disturbo alle attività scolastiche;
- Siano incorsi in ammonimenti disciplinari verbali e/o scritti.

I **voti da 1 a 5** saranno assegnati agli alunni nei seguenti casi:

- Azioni che violano la dignità e il rispetto delle persone umane;
- Comportamenti che abbiano messo in pericolo l'incolumità delle persone;
- Gravi violazioni nell'adempimento dei propri doveri, nel rispetto delle regole che governano la vita scolastica e nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile;
- Dopo l'irrogazione l'alunno non ha dato segno di comportamenti migliorativi nel percorso di crescita e di maturazione personale.

Se la valutazione di Educazione Civica è al di sotto del 6, la valutazione del comportamento potrà essere al massimo 7.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Attività extracurricolari

Alcuni allievi hanno preso parte alle seguenti iniziative:

- Olimpiadi di Matematica
- Olimpiadi di Fisica
- Olimpiadi di Chimica
- Olimpiadi di Informatica
- Percorso di Biologia con Curvatura Biomedica
- Passaporto Informatico Europeo
- Libriamoci
- Corso di Rianimazione Cardio-Polmonare "BLSD"
- Campionato nazionale delle Lingue (Lingua Inglese)

- Certificazioni in Lingua Inglese (Livelli: B1, B2, C1)
- Corso di Tiro con l'arco
- Torneo di pallavolo

Attività di orientamento di uscita

Gli alunni hanno partecipato alle attività di orientamento in presenza proposte dalle Università: UNISA e UNIFORTUNATO.

L'obiettivo è stato quello di favorire la scelta degli allievi e dare supporto nel gestire le fasi di transizione verso il lavoro o l'Università.

SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

Sono state attivate le seguenti iniziative di sostegno per orientare gli studenti alle prove d'Esame:

Ciascun docente ha fornito indicazioni sulle modalità di svolgimento del colloquio simulando i vari collegamenti con le tematiche trattate nelle diverse discipline.

Simulazione I prova scritta: Il Dipartimento di Lettere ha organizzato la simulazione della prima prova scritta dell'esame di Stato. Come da circolare n. 290 del 20/03/2023, la simulazione è stata effettuata il giorno 23/03/23, vedendo impegnate contemporaneamente tutte le classi quinte. Il tempo a disposizione per la simulazione è stato di sei ore e sono state somministrate tutte e tre le tipologie di prove.

In particolare le tracce assegnate sono state le seguenti:

Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

1. Gabriele D'Annunzio, *Il conte Andrea Sperelli* (da *Il piacere*, libro I, cap. II)
2. Alda Merini, *A tutti i giovani raccomando* (da *La vita facile*, Bompiani, Milano, 1996)

Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

1. Luciano Floridi, *Etica dell'intelligenza artificiale* (da *Sviluppi, opportunità, sfide*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2022)
2. Carlo Petrini, *Clima, partiamo dalla spesa* (da *La Repubblica*, 8 agosto 2019)
3. Gino Strada, *La guerra piace a chi non la conosce* (da *Una persona alla volta*, Feltrinelli, Milano, 2022)

Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

1. Francesco Piccolo, *Tutte le prime volte perdute*, da *La Repubblica*, 20 febbraio 2021

Tutti i docenti hanno utilizzato per la correzione della prova la **griglia di valutazione** predisposta dal Dipartimento di Lettere, in base alle indicazioni del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 21 novembre 2019, n. 1095, che sostituisce il Quadro di Riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione di cui al D.M. del 26 novembre 2018, n. 769.

La griglia viene allegata al documento del 15 maggio.

Simulazione II prova scritta: la simulazione della seconda prova scritta sarà effettuata nel mese di maggio.

La griglia di valutazione viene allegata al documento del 15 maggio.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME (in allegato al documento)

- **Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi della Prima prova**

☐ TIPOLOGIA A: ANALISI DEL TESTO ☐ TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO ☐
TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVA SU TEMATICHE DI CARATTERE GENERALE

- **Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi della Seconda prova scritta**

METODOLOGIE:	<p>Lezione frontale Lezione dialogata e partecipata Lavori di gruppo Pratica della lettura di testi poetici e prosastici, sia guidata in classe sia individuale Pratica della scrittura di testi di vario genere motivata dalla necessità della comunicazione reale e basata sull'esperienza di studio: appunti, mappe, relazioni, schede di lettura, analisi del testo, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>1) La situazione di partenza 2) L'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe 3) I progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale 4) L'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne 5) L'acquisizione delle principali nozioni Oltre a tali parametri si fa riferimento ai criteri di valutazione riportati dal PTOF.</p>
TESTI E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Sono stati utilizzati i seguenti libri di testo: Roberto Carnero, Giuseppe Iannaccone: <i>Al cuore della Letteratura</i>, Giunti-Treccani Dante Alighieri, <i>La Divina Commedia</i> Dispense e testi forniti dal docente Presentazioni realizzate tramite il software Power Point Appunti e mappe concettuali Postazioni multimediali</p>

Scheda disciplinare di: FISICA

Prof.ssa: TIRELLA IOLANDA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	<p>Comunicare con linguaggio specifico conoscenze correlandole con informazioni critiche e riflessioni personali. Svolgere compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli. Adottare le strategie di problem solving più adeguate allo scopo. Analizzare dati espliciti e impliciti ed interpretarli con l'ausilio delle rappresentazioni grafiche più appropriate. Utilizzare in maniera consapevole gli strumenti di calcolo o gli ausili informatici, sviluppando deduzioni e predizioni.</p>
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<p>Il magnetismo-L'induzione elettromagnetica-Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche-La relatività ristretta-Particelle e onde-Cenni sulla Relatività generale.</p>
ABILITA'	<p>Utilizzo delle conoscenze e delle competenze acquisite-Analisi dei dati essenziali di un fenomeno-Individuazione dei collegamenti fra i temi affrontati-Sintesi delle tematiche.</p>

METODOLOGIE	Lezione frontale partecipata Brainstorming Cooperative learning Peer tutoring Webquest
CRITERI DI VALUTAZIONE	La valutazione ha tenuto conto della situazione iniziale dello studente, della frequenza, del comportamento e del risultato di tutte le verifiche, sia scritte che orali; a tal fine sono state utilizzate le griglie di valutazione, presenti nella progettazione del Dipartimento.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Libro di testo in adozione Materiale fornito dal docente Mappe-schemi-formulari Laboratorio di fisica Lavagna LIM PC Tablet Tavoletta grafica

Scheda disciplinare di: MATEMATICA

Prof.ssa TIRELLA IOLANDA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	Comunicare con linguaggio specifico conoscenze correlandole con informazioni critiche e riflessioni personali. Svolgere compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli. Adottare le strategie di problem solving più adeguate allo scopo. Analizzare dati espliciti e impliciti ed interpretarli con l'ausilio delle rappresentazioni grafiche più appropriate. Utilizzare in maniera consapevole gli strumenti di calcolo o gli ausili informatici, sviluppando deduzioni e predizioni.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)	Funzioni e limiti-Funzioni continue-Calcolo differenziale-Studio di funzioni reali di una variabile reale-Il calcolo integrale-Cenni sulle equazioni differenziali del primo ordine.
ABILITA'	Utilizzo delle conoscenze e delle competenze acquisite-Usò delle categorie concettuali-Possesso delle capacità logico-matematiche, di analisi e di sintesi.
METODOLOGIE	Lezione frontale partecipata Brainstorming Cooperative learning Peer tutoring Webquest

CRITERI DI VALUTAZIONE	La valutazione ha tenuto conto della situazione iniziale dello studente, della frequenza, del comportamento e del risultato di tutte le verifiche, sia scritte che orali; a tal fine sono state utilizzate le griglie di valutazione, presenti nella progettazione del Dipartimento.
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Libro di testo in adozione Materiale fornito dal docente Mappe-schemi-formulari Lavagna LIM PC Tablet Tavoletta grafica

Scheda disciplinare di: **Lingua e Cultura Inglese**

Prof.ssa: **Giuseppina Clemente**

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina Lingua e Cultura Inglese	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione di una sempre più ampia e approfondita competenza linguistica e comunicativa, sia ricettiva che produttiva, per comprendere ed esprimere idee e per argomentare su tematiche relative ai propri interessi e ad argomenti di studio <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere messaggi orali di argomento letterario, artistico e scientifico a velocità normale • Saper analizzare testi scritti di varia tipologia: letterario/storico/scientifico/argomentativo • Saper contestualizzare i testi e operare opportuni confronti e collegamenti tra gli autori e i periodi • Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali e le funzioni linguistiche • Utilizzare la lingua straniera nello studio di discipline non linguistiche (CLIL) • Saper interagire con una certa disinvoltura in una conversazione su temi noti in modo adeguato al contesto e agli interlocutori, sostenendo le proprie opinioni con adeguate motivazioni • Saper scrivere testi strutturati e coesi su argomenti di vario tipo, evidenziando capacità critiche
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)	<p>LITERATURE</p> <ul style="list-style-type: none"> • The Romantic revolution; Romantic themes and conventions; Romantic poetry; The Romantic hero • The Victorian Age: Historical and social background; The Victorian compromise • The early Victorian novel (Charles Dickens; Emily Brontë) • The late Victorian novel (Robert Louis Stevenson) • Decadent Art and Aestheticism (Oscar Wilde) • The Twentieth Century: Historical background and literary context; Modernism • The War Poets: Rupert Brooke, Wilfred Owen • The modern novel - The first generation of Modernists (James Joyce; Virginia Woolf); The stream of consciousness technique: technical features

	<ul style="list-style-type: none"> • Modern poetry: T.S.Eliot • The second generation of Modernists (George Orwell) <p>Per problemi di tempo qualche argomento programmato non è stato trattato entro il 15 di maggio, per cui, dopo tale data, si completerà il programma.</p> <p>GRAMMAR</p> <ul style="list-style-type: none"> • Revisione ed approfondimento dello studio della lingua e ampliamento del lessico • FCE practice (Reading and Use of English, Writing, Listening, Speaking) • INVALSI practice <p>UDA INTERDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cyber security, Cybercrime, Cyber bullying
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Saper operare collegamenti interdisciplinari utilizzando la L2 • Saper approfondire gli aspetti della cultura relativi alla lingua di studio anche in ambito artistico • Saper utilizzare le nuove tecnologie per fare ricerche e approfondire argomenti • Saper leggere, analizzare ed interpretare testi letterari e di altra tipologia • Saper utilizzare le conoscenze e competenze acquisite
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione partecipata attraverso attività di cooperative learning, brainstorming, problem solving, etc... • Discussioni libere e guidate • Letture, analisi e commento di testi, documenti e brani • Collegamenti interdisciplinari
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Saranno utilizzati i seguenti strumenti di verifica in itinere e sommativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interventi degli alunni • Prove oggettive formative • Verifiche orali • Verifiche scritte strutturate e semistrutturate • Lavoro di gruppo, mappe mentali e concettuali • Prodotti multimediali • Compiti significativi <p>La valutazione terrà conto dei seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza degli argomenti specifici • Capacità di comprensione e produzione scritta e orale • Capacità critiche • Chiarezza espositiva • Partecipazione, assiduità, impegno ed interesse • Risultati delle verifiche scritte e orali • Progressi rispetto alla situazione di partenza di ciascun allievo

TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo: A. Cattaneo, D. De Flaviis - "L&L Literature and Language" C. Signorelli Scuola (Vol. 1,2) • Appunti e fotocopie da vari testi per approfondimenti/sintesi su alcune tematiche • LIM • Slides e mind maps • Ricerche su siti web • Video e film in lingua inglese
--	--

Scheda disciplinare di: Scienze naturali Prof.ssa: Angelamaria Covelli

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicare in modo corretto conoscenze, abilità e risultati ottenuti utilizzando un linguaggio scientifico specifico. • Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte a temi di carattere scientifico e tecnologico.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<ul style="list-style-type: none"> • La chimica del carbonio. • Stereoisomeria. • Principali gruppi funzionali e loro reattività. • Le biomolecole. • Il metabolismo energetico. • Genetica dei microrganismi e tecnologia del DNA ricombinante. • I fenomeni sismici. • I modelli della tettonica globale
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i gruppi funzionali e le diverse classi di composti organici. • Conoscere la struttura e la funzione delle principali biomolecole. • Descrivere le principali fasi del metabolismo dei carboidrati. • Conoscere i meccanismi fondamentali della tecnologia del DNA ricombinante. • Saper descrivere alla luce della Teoria della Tettonica delle placche le principali strutture geologiche e i meccanismi che le hanno generate.
METODOLOGIE:	Lezione frontale; lezione partecipata attraverso attività di cooperative learning; discussioni libere e guidate; lettura, analisi e commento di testi, documenti e brani; collegamenti interdisciplinari; utilizzo di video di approfondimento scientifico presenti nella versione digitale dei libri di testo Zanichelli.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Sono stati utilizzati come strumenti di verifica in itinere e sommativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • verifiche orali e scritte • interventi spontanei degli alunni sui temi sviluppati; • esercitazioni <p>Si è tenuto conto della situazione iniziale dei singoli allievi, delle conoscenze, della comprensione ed uso del linguaggio scientifico, del rigore del metodo di studio, dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione.</p>

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo: Chimica organica, polimeri, biochimica e biotecnologie 2.0 di Sadava, Hillis, Heller, Hacker, Posca, Rossi, Rigacci - Edizioni Zanichelli. Il Globo terrestre e la sua evoluzione - edizione blu-seconda edizione Vulcani e terremoti-Tettonica delle placche-Interazioni fra geosfere -di Lupia Palmieri e Parotto - Edizioni Zanichelli
--	--

Scheda disciplinare di: INFORMATICA Prof.ssa: Clara VOZELLA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi ● Saper analizzare un problema di archiviazione e progettare una base di dati ● Utilizza il linguaggio e i metodi della matematica per organizzare e valutare informazioni qualitative e quantitative ● Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare e nella vita professionale
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<ul style="list-style-type: none"> ● Gli archivi ● Il sistema informativo ed il sistema informatico ● Le basi di dati ● La progettazione concettuale: il modello E/R ● La progettazione logica: il modello relazionale ● Lo standard SQL ● Il sistema operativo ● Infrastruttura di rete e aspetti di sicurezza ● La crittografia dei dati
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper effettuare operazioni dell'algebra relazionale su uno schema relazionale ● Utilizzare il linguaggio per creare ed interrogare la base di dati ● Riconoscere il ruolo di Internet nella vita quotidiana e nello studio ● Saper utilizzare con criterio e consapevolezza gli strumenti che ruotano intorno al mondo di Internet
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezioni frontali: soprattutto nella fase iniziale della lezione per introdurre gli argomenti, guidare l'allievo nell'analisi ● Problem solving, per l'analisi e la risoluzione di situazioni problematiche ● Cooperative learning, durante le esercitazioni per una efficace socializzazione dei contenuti teorici
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Nella valutazione degli apprendimenti si terrà conto non soltanto delle conoscenze, delle competenze e delle abilità dello studente, ma verranno presi in considerazione:

	<ul style="list-style-type: none"> • livelli di partenza, difficoltà incontrate e superate, progressi fatti <i>in itinere</i> (disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, autonomia nello studio, responsabilità personale e sociale); • interesse, continuità, chiarezza espositiva e autovalutazione; • partecipazione attiva e continua alle esercitazioni proposte sulla piattaforma G-Suite
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo: Paolo Camagni – Riccardo Nikolassy “INFO@PP” • Appunti e fotocopie da vari testi per approfondimenti/sintesi su alcune tematiche

Scheda disciplinare di: FILOSOFIA

Prof.ssa ROMANO BARBARA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare in modo corretto e consapevole il lessico e le categorie della tradizione filosofica; • saper analizzare testi di autori filosoficamente rilevanti, compiendo le seguenti operazioni: <ul style="list-style-type: none"> • definire e comprendere termini e concetti • enucleare le idee centrali • rielaborare sia in forma orale che scritta le tesi fondamentali, in modo chiaro, organico e corretto dal punto di vista lessicale • Sviluppare l'uso delle conoscenze acquisite per operare confronti, raccordi interdisciplinari ed esprimere giudizi motivati; • acquisire una coscienza critica, fondamentale per comprendere le radici storico-filosofiche delle riflessioni degli autori trattati.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<ul style="list-style-type: none"> • Temi e problemi della storia della filosofia dal Settecento al Novecento, colti nei loro aspetti più significativi. • CONTENUTI DISCIPLINARI: <ul style="list-style-type: none"> • L'idealismo tedesco: Hegel • I contestatori dell'hegelismo: Schopenhauer e Kierkegaard • L'umanesimo ateo: Feuerbach • I maestri del sospetto: Marx, Nietzsche e Freud • Il Positivismo • La filosofia politica: Hannah Arendt • L'etica della responsabilità: Hans Jonas
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> • Saper analizzare e comprendere la riflessione filosofica dei singoli autori, individuando le tesi enunciate e le questioni affrontate per ricondurle al più generale contesto storico-culturale; • saper comprendere la dimensione di problematicità propria del dialogo filosofico.
METODOLOGIE:	<p>In relazione ai contenuti trattati, sono state attivate le seguenti metodologie;</p> <ul style="list-style-type: none"> • lezione frontale; • lezione partecipata o dialogica, aperta al confronto ed alla discussione, per favorire la partecipazione attiva e proficua al dialogo didattico-educativo;

	<ul style="list-style-type: none"> • lezione condotta per problemi.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Per la valutazione degli apprendimenti si fa riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti.</p> <p>Nel corso dell'anno si è promossa una valutazione di carattere formativo-orientativo, in un'ottica di valorizzazione delle abilità e competenze raggiunte.</p> <p>Le verifiche e le valutazioni degli apprendimenti sono state essenzialmente colloqui orali e prove strutturate.</p> <p>La valutazione degli studenti è scaturita dall'analisi dei livelli raggiunti in relazione: alla conoscenza dei contenuti specifici, le capacità espressive, di analisi, di sintesi, di rielaborazione critica e del linguaggio specifico; interesse e partecipazione al dialogo didattico-educativo e abilità ad operare raccordi interdisciplinari; acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> • Testo: autori Gentile-Ronga-Bertelli, Portico dipinto, ed Il Capitello, vol. IIII. • Materiali caricati su classroom: schemi, mappe concettuali, powerpoint, video, film.

Scheda disciplinare di: **STORIA**

Prof.: **DE ROSA DANIELA**

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<p>Comprendere, utilizzando le conoscenze e le abilità acquisite, il cambiamento e la diversità dei tempi storici attraverso il confronto tra epoche e tra aree geografiche e culturali. Utilizzare in modo appropriato i concetti ed il lessico specifico della disciplina; utilizzare gli strumenti fondamentali del lavoro storico: fonti primarie, fonti iconografiche e testi storiografici; utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite per interpretare criticamente i fatti e i problemi dell'epoca studiata</p>
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<p>La società di massa- L'età giolittiana- La prima guerra mondiale - La rivoluzione russa- Il primo dopoguerra- L'Italia tra le due guerre: il fascismo- La crisi del 1929- La Germania tra le due guerre: il nazismo- Il mondo verso la guerra- La seconda guerra mondiale- Le origini della guerra fredda- La decolonizzazione- La distensione- L'Italia repubblicana: dalle origini agli anni di piombo UDA Ed. civica: "La mafia: dalle origini all'era digitale"</p>

ABILITA':	Individuare e comprendere le relazioni tra i fatti e/o i processi della storia. Individuare i nessi tra politica, religione, società ed economia. Saper confrontare le diverse interpretazioni critiche del dibattito storiografico. Saper analizzare cartine, mappe, dati e statistiche, materiali multimediali. Saper utilizzare documenti per produrre un testo
METODOLOGIE:	Lezione frontale e partecipata; Discussione e dialogo; Mappe concettuali; Cooperative learning; Integrazione dei contenuti proposti con film e documentari
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Conoscenza degli argomenti; Comprensione ed uso del linguaggio specifico; Capacità logiche; Esposizione chiara e corretta; Abilità nel effettuare collegamenti interdisciplinari; Impegno ed attenzione; Interesse e partecipazione; Costanza nello studio; Volontà e determinazione nel raggiungimento degli obiettivi
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo: Storie-il passato nel presente vol. 3 –Bresciani-Palmieri-Rovinello -Violante- Ed. Giunti. Sussidi multimediali e testi integrativi forniti dalla docente

Scheda disciplinare di Disegno e Storia dell'Arte - Prof.ssa Luisa Pascale

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none"> - utilizzazione degli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico; - conseguimento, attraverso le competenze trasversali raggiunte, di un metodo di studio organizzato e razionale ai fini di una proficua assimilazione dei dati; - riconoscere e interpretare non solo le opere note; - essere capaci di intravedere e sviluppare collegamenti tra ambiti disciplinari differenti ma correlati; - accogliere e vagliare i dati, superando l'acquisizione meccanica, a vantaggio di uno studio più personale e critico; - esporre in maniera efficace, in modo articolato e personale, quanto appreso, evitando la pura ripetizione dei dati di base; - fornire una partecipazione costruttiva al lavoro in classe e fuori dall'aula sia col docente che con i compagni; - condividere, con gli altri studenti, risultati raggiunti singolarmente ed essere pronti al dialogo ed al confronto su argomenti sia noti che nuovi.
---	--

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - CONOSCENZE - eventi artistici rilevanti realizzati nei secoli XVIII, XIX e XX; - linguaggio specifico della disciplina; - elementi base del linguaggio visivo (linee, luce, spazio); - tecniche di lettura dell'opera d'arte - CONTENUTI - Il Neoclassicismo: Antonio Canova; - la crisi del Neoclassicismo: Francisco Goya; - il Romanticismo: Theodore Gericault, Eugène Delacroix; - il Realismo: Gustave Courbet; - Manet, precursore dell'Impressionismo; - Impressionismo: Monet, Degas; - l'architettura del ferro; - restauro architettonico: Eugene Viollet-le-Duc e John Ruskin; - Post Impressionismo: Cezanne, Gauguin, Seurat e Van Gogh; - Art Nouveau, Liberty, Modern Style, Jugendstil, Secessione, Modernismo Catalano; - il pre Espressionismo di Munch; - le avanguardie del '900: Espressionismo francese e tedesco, Cubismo (Picasso), il Futurismo (Balla, Boccioni), Surrealismo, Dadaismo
<p>ABILITA':</p>	<ul style="list-style-type: none"> - collocare gli artisti e le opere, presi in considerazione, nel relativo contesto storico; - saper illustrare e descrivere i caratteri salienti, materiali e simbolici, del manufatto, al fine di collegare l'oggetto ad altri, della medesima epoca, e confrontarlo o distinguerlo da altre opere di età diversa; - interpretare l'opera d'arte sapendo coglierne gli aspetti relativi alle tecniche, all'iconografia, allo stile, alle tipologie; - riconoscere le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano e modificano i vari codici espressivi, prestando attenzione alla fruizione e alla fortuna storica delle opere più significative.
<p>METODOLOGIE:</p>	<ul style="list-style-type: none"> - lezione frontale; - lezione dialogata; - ricerche individuali e/o di gruppo; - riflessioni e interventi su temi proposti.
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza degli argomenti specifici; - Chiarezza espositiva; - Impegno ed interesse.
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<ul style="list-style-type: none"> - testo adottato: Settis, Montanari- Arte. Una storia naturale e civile - Vol. 4 e 5 – ed. Einaudi Scuola; - schede di lettura; - ricerche monografiche; - strumenti audio-visivi; - approfondimenti su testi diversi per alcune tematiche.

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	Comprensione della proposta cristiana di impegno nel campo etico-religioso, nel campo sociale e politico, con riferimento specifico alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)	Interiorizzazione dei temi sviluppati. Il progetto cristiano di vita. I tratti peculiari della morale, la libertà, la legge, l'autorità, la coscienza, il Decalogo. La Dottrina Sociale della Chiesa, i suoi principi fondamentali. L'impegno per la promozione e la dignità umana. La difesa dell'ambiente. Il lavoro.
ABILITA'	La classe ha maturato capacità critica di studio e di apprendimento evidenziando particolare attenzione ai problemi etico-sociale.
METODOLOGIE	Lezione frontale; lezione partecipata attraverso attività di cooperative learning; discussioni libere e guidate; letture, analisi e commento di testi, documenti e brani biblici; collegamenti interdisciplinari.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Lezione frontale; lezione partecipata attraverso attività di cooperative learning; discussioni libere e guidate; letture, analisi e commento di testi, documenti e brani biblici; collegamenti interdisciplinari.
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Libro di testo: Luigi Solinas, LE VIE DEL MONDO, Volume unico, Edizione SEI; Bibbia, articoli di giornali, film, dvd e documenti del Magistero.

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Organizza e gestisce il proprio apprendimento. • Elabora e realizza un'attività seguendo la logica della progettazione. • Utilizza in modo corretto i diversi linguaggi per rappresentare procedure, concetti, emozioni e stati d'animo. • Partecipa alla vita del gruppo rispettando limiti e regole • Ha acquisito un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo. • Ha acquisito la consapevolezza delle proprie corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo
<p>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Unità di apprendimento n.1 "Io e il mio potenziale motorio". • Unità di apprendimento n.2 "Conosco il mio corpo". • Unità di apprendimento n.3 "Alimentazione e Sport". • Unità di apprendimento n.4 Io, gli altri, lo spazio e il tempo (sport di squadra giocosport).
<p>ABILITA'</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper gestire autonomamente comportamenti che interessano le strutture e le funzioni del corpo. • Saper spiegare i collegamenti tra i vari apparati e sistemi. • Collaborazione nell'organizzazione di giochi, di competizioni sportive e della loro direzione arbitrale, assistenza. • Assumere comportamenti finalizzati al miglioramento della salute. • Muoversi in sicurezza in diversi ambienti.
<p>METODOLOGIE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale partecipata • Lezione pratica • <i>Brainstorming</i> • <i>Cooperative learning</i> • <i>Peer tutoring</i> <p>Integrazione dei contenuti proposti con video</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Capacità ed Abilità motorie:</p> <p>Valutazione prodotta dalla media di risultati dei test pratici di verifica. Valutazione di gruppo prodotta dai tornei di squadra o gare individuali. Collaborazione e partecipazione alle attività extracurricolari organizzate dall'Istituto.</p> <p>Conoscenza teorica della disciplina:</p> <p>Domande ed interventi appropriati ed interrogazioni inerenti agli argomenti svolti studiati.</p>
<p>TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo Lim • Attrezzi presenti nella palestra d'istituto • Fotocopie fornite dal docente

ELENCO ALLEGATI al documento del consiglio di classe:

- 1) Elenco degli alunni (All.1)
- 2) Progettazione didattica del Consiglio di Classe (All.4)
- 3) Progetto formativo dei *Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento* (All.5)
- 4) Programmi disciplinari (All.6)
- 5) Percorsi di Educazione civica (All.7)
- 6) Griglia di valutazione prima prova scritta (All.8)
- 7) Griglia di valutazione seconda prova scritta (All. 9)
- 8) Griglia di valutazione prova orale (All. A)
- 9) Simulazione prima prova scritta
- 10) Simulazione seconda prova scritta

Documento elaborato ed approvato all'unanimità dai docenti del C.d.c. nella riunione del giorno 11 maggio 2023.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	COGNOME E NOME DOCENTE	
Lingua inglese	CLEMENTE Giuseppina	
Scienze naturali	COVELLI Angelamaria	
Storia	DE ROSA Daniela	
Religione cattolica	FUCCI Antonio	
Scienze motorie	PALUMBO Romilda	
Disegno e storia dell'arte	PASCALE Luisa	
Lingua e letteratura italiana	PIANO Maria Letizia	
Filosofia	ROMANO Barbara	
Matematica	TIRELLA Iolanda	
Fisica	TIRELLA Iolanda	
Informatica	VOZELLA Clara	

La coordinatrice
Giuseppina Clemente

Il Dirigente Scolastico

Sergio Siciliano

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D. Lgs 82/2005 ess. mm. e norme collegate